



Prof. n.  
Da citare nella risposta

Data

Allegati:

Risposta al foglio

1. Istanza da SUAP

**Oggetto:** Società Itacol S.p.A. - Comune di Castelfiorentino - [FI] - AIA - Modifica art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (modifiche impianti a carico delle matrici emissioni in atmosfera, scarichi idrici e gestione dei rifiuti, in parte connesse ad azioni di miglioramento) - Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.

**A:** SUAP Comune di Castelfiorentino  
[comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it](mailto:comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it)

Azienda USL Toscana Centro  
[prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it](mailto:prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it)

Estremi Pratica

Pratica SUAP del 15/06/2020, protocollo n. 9355  
Prot. gen. AOOGR/211072/P del 17/06/2020

Comune di Castelfiorentino  
[comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it](mailto:comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it)

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese  
[arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)

Acque SpA  
[scarichiproduttivi@pec.acque.net](mailto:scarichiproduttivi@pec.acque.net)

**p.c:** Società Itacol S.p.A.  
[italcolspa@pec.it](mailto:italcolspa@pec.it)

La Società Itacol S.p.A. con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/211072/P del 17/06/2020 (all.1) , ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA rilasciato dalla Regione Toscana con D.D. n. 6571 del 03/05/2018, e ultimo aggiornamento di cui al D.D della Regione Toscana n. 9436 del 07-06-2019, per l'installazione ubicata nel comune di Castelfiorentino (FI) in Via Lucardese n. 6 [attività IPPC Codice 6.4 lett. b) punto 2) di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.].

La Società dichiara che le modifiche in questione sono in parte correlate alle misure di miglioramento indicate da ARPAT nell'ambito dell'attività di controllo i cui esiti sono stati comunicati a questa Amministrazione con nota n. prot. AOOGR / AD 0026799 del 23/01/2020 e a cui ha fatto seguito il provvedimento adottato da questo Settore ai sensi dell'art. 29-decies c. 9 (diffida) nonché ai sensi dell'art. 29-decies c. 5 del D.Lgs. 152/06 (azioni di miglioramento) con Decreto Dirigenziale n. 4055 del 18/03/2020.

La Società precisa in proposito quanto segue:  
"[...] Nel dettaglio, la richiesta è composta da:

- nuova planimetria scarichi idrici [Opportunità di miglioramento D.D. 4055 18/03/2020 Punto 5, 8, 10, 13];



- nuovo piano gestione AMD (aggiornato in funzione delle modifiche alla planimetria di cui sopra) con planimetria;
- richiesta aumento volumi annui scaricabili (con motivazioni);
- nuova planimetria ubicazione rifiuti [Opportunità di miglioramento D.D. 4055 18/03/2020 Punto 7];
- aggiornamento elenco con modifiche emissioni non significative [Opportunità di miglioramento D.D. 4055 18/03/2020 Punto 2];
- richiesta modifica su emissione A3".

Per quanto attiene alla richiesta di aumento del volume annuo dei reflui industriali con recapito in pubblica fognatura, non correlata alle azioni di miglioramento indicate da ARPAT, la Società chiarisce che:

"[...] L'azienda Itacol spa è autorizzata allo scarico di:

- 50'000 mc/anno
- 266 mc/giorno
- 12 mc/ora.

Lasciando invariato il massimale orario, e quindi senza andare a cambiare le quantità attualmente impegnate dalla fognatura che porta al depuratore di Cambiano, e senza andare inoltre a cambiare la potenzialità di trattamento del depuratore interno, si richiede un aumento della quantità annua scaricabile a 60'000 mc/anno, e quotidiana a 288 mc/giorno (12 mc/h per 24 ore/gg), in funzione:

- sia delle quantità scaricate nel corso dell'anno 2019 corrispondenti a 48'804, quindi prossime al limite autorizzato;
- sia per poter gestire eventuali aumenti produttivi futuri, non come capacità lavorativa quotidiana, ma come giorni effettivi lavorati (allungamento delle campagne di produzione);
- sia per far fronte a eventuali anni con maggiori piovosità medie oppure eventi di caldo più estremo che corrispondono ad una maggior necessità di spurgo di acqua dal sistema delle torri di raffreddamento, per mantenerne costante la qualità e l'efficacia di funzionamento;
- sia per poter gestire gli aumenti di volumi, seppur modesti e relativi, provenienti dalle aree dello stabilimento le cui acque sono state indirizzate al sistema di depurazione aziendale;
- per poter sfruttare appieno la potenzialità oraria autorizzata di 12 mc/ora sull'arco delle 24 ore".

Per quanto attiene alla richiesta di modifica dell'emissione A3 (convogliamento della linea in depressione della macchina pellettizzatrice, in cui vengono lavorati i semi macinati di colza e vinacciolo, al sistema di trattamento fumi dell'emissione A3 proveniente dal reparto presse, costituito da uno scrubber a lavaggio basico), finalizzata all'implementazione delle azioni di contenimento delle emissioni odorigene, si dà atto che l'intervento è stato proposto dalla Società ai fini dell'ottemperanza alle condizioni di chiusura del provvedimento di diffida di cui al Decreto Dirigenziale n. 690 del 23.01.2020 (rif. nota di questo Settore n. prot. AOOGR7/PD 0096472 del 06/03/2020).

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della determinazione da assumere è l'eventuale aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato. La comunicazione di modifica art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della



Regione Toscana – Presidio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di lettura.

b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dell'istanza, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il **giorno 06 agosto 2020 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Si precisa, inoltre, che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i e dell'art. 8 del Regolamento Regionale 19/R/2017 e s.m.i, ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre il progetto di modifica alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Distinti saluti

La Responsabile di P.O.  
*Ing. Francesca Poggiali*

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è l'Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. e responsabile del procedimento è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it.